

Internazionale

semaine du 5 au 11 octobre 2001



MOSTRE

★★★★

Adorando Elvis

King Size, Musée international de l'art modeste, Sète, Francia. Fino al 31 ottobre, tel. (0033 4) 6718 6400

DAVID ANGEVIN
TÉLÉRAMA, FRANCIA

Elvis Presley protagonista al Museo internazionale dell'arte modesta (Miami) di Sète. "Niente di più normale. 'The King' è un vero simbolo dell'arte modesta, quel punto in cui s'intrecciano creatività e cultura popolare", spiega il pittore Hervé Di Rosa, fondatore e presidente della Società dell'arte modesta. La morte di Elvis, nel 1977, è stata un duro shock per un'intera generazione di fan. Per quanto panciuto e malato, Elvis restava il loro unico idolo. Ancora oggi, nel grande Sud americano, in molti vivono coltivandone la memo-

ria. E arrivano a dipingere quadri, erigere sculture nei loro giardini o costruire mausolei di fiammiferi in sua gloria. Queste e altre rappresentazioni artistiche popolari ("folk art", come dicono negli States) sono esposte al Miami fino al 31 ottobre.

Radunato tra Tennessee, Carolina, Florida e Mississippi da Pascal Saumade, quest'insieme eterogeneo colpisce e diverte soprattutto per la sua sorprendente bruttezza. Busti fatti di conchiglie, ferri da stiro decorati con l'effigie dell'idolo e altri oggetti confezionati da gente semplice sono affiancati da tutto un armamentario di gadget kitsch di produzione industriale (portacenari Elvis, sfere con la neve che cade su Elvis...). L'interesse della mostra è soprattutto nelle opere amatoriali, queste specie di ex voto roccettari il cui messaggio oscilla sempre, come lo stesso Elvis, tra Dio e Satana, tra puritanesimo e liberazione dei corpi. (s.l.) ■